

Comune di Bardonecchia

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 51/2026 OdR del 13 MARZO 2026

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 10/03/2026 avente per oggetto il "riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2025 ex art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011"

Il sottoscritto CERUTTI Dott. Francesco, Revisore dei conti del Comune di Bardonecchia (TO), nominato con deliberazione consiliare n. 18 del 16 maggio 2024 per il triennio 01 giugno 2024/31 maggio 2027, esecutiva ai sensi di legge, in ottemperanza alle vigenti prescrizioni di legge;

DATO ATTO che, con messaggio di posta elettronica del 12 marzo 2026 è stata trasmessa la proposta di Delibera di cui all'oggetto sulla quale il Revisore dei Conti è tenuto a rendere il parere di competenza, in attuazione a quanto previsto agli artt. n. 37 e 39 del Regolamento di Contabilità;

Esaminata la proposta di deliberazione della G.C. in oggetto e la relativa documentazione allegata; Visto il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 modificato dal D. Lgs. 126/2014;

Richiamati:

– l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *"(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)";

– il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118, in forza del quale *"..(...) la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione"*;

Rilevato:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2025 il Responsabile del Settore Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi settori, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2024 e dagli esercizi precedenti;

- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

Dato atto:

- che dopo le suddette variazioni rimane inalterato l'equilibrio di bilancio;
- che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2025 e nel bilancio di previsione 2026-2028;
- che le spese del 2024, reimputate nell'esercizio 2025 non hanno evidenziato economie;
- che la variazione agli stanziamenti di cassa non determina un fondo di cassa negativo come da prospetto allegato alla suddetta deliberazione;
- che si rende necessario apportare delle variazioni agli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2026-2028, esercizio 2026, rispetto alle previsioni in conto competenza e in conto residui;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di Delibera della Giunta Comunale n. 113 del 22 maggio 2024, ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

il Revisore dei conti, sulla base degli atti proposti,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025.

Borgosesia, 13 marzo 2025

IL REVISORE DEI CONTI

CERUTTI Dott. Francesco

Firmato in originale